



Comune Di Latina

Deliberazione n° 29 del LP/04/2016

OGGETTO: TASSA COMUNALE SUI RIFIUTI (TARI) APPROVAZIONE TARIFFE ANNO 2016

L'anno 2016 il giorno VENEDIGIO del Mese di APRILE alle ore
13,16 presso la Sede Comunale,

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

DOTT. GIACOMO BARBATO
nominato con Decreto del Presidente della Repubblica del 02 luglio 2015
con l'assistenza del Segretario Generale **DOTT. PASQUALE INCARNATO**

ADOTTA

LA SEGUENTE DELIBERAZIONE
CON I POTERI DEL CONSIGLIO COMUNALE

ex art. 42 TUEL 18.08.2000 n. 267

ORIGINALE



Comune Di Latina

Proposta di Deliberazione del Commissario Straordinario con i poteri del Consiglio Comunale

N° : 257/2016 del 27/04/2016

SERVIZIO TRIBUTI

OGGETTO: TASSA COMUNALE SUI RIFIUTI (TARI) APPROVAZIONE TARIFFE ANNO 2016

<p>Per quanto concerne la regolarità TECNICA della presente proposta di deliberazione, ai sensi dell'Art. 49 D.Lgs 18.8.2000 n° 267, il sottoscritto esprime parere <u>FAVOREVOLE</u></p> <p>Il Responsabile del Servizio (Firma leggibile)</p> <p>Latina, lì <u>29/04/2016</u></p>	<p>VISTO Il Sub Commissario</p> <p>Latina ___/___/___</p>
<p>Per quanto concerne la regolarità CONTABILE della presente proposta di deliberazione, ai sensi dell'Art. 49 D.Lgs 18.8.2000 n° 267, il sottoscritto esprime parere <u>Favorevole</u></p> <p>Il Responsabile del Servizio Programmazione e Bilancio (Firma leggibile)</p> <p>Latina, lì <u>29-04-2016</u></p>	

SERVIZIO PROGRAMMAZIONE E BILANCIO

Anno : _____ Cap. : _____ Art.: _____ Descrizione : _____

Somma Stanziata	_____	Provvedere all'impinguamento di detto capitolo mediante storno dal Cap. _____ Art.: _____ della somma di: Euro: _____
Somma Stornata	_____	
Assestato	_____	
Somma Pagata e Imp.	_____ <u>S. I.</u> _____	
Somma Disponibile	_____	

Visto il provvedimento che precede si attesta la regolarità contabile della Spesa di Euro _____ con impegno a valere sull'intervento _____ registrato al numero _____ del bilancio corrente esercizio.

Visto il provvedimento che precede esso non comporta impegno di spesa

**IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
PROGRAMMAZIONE E BILANCIO**

Latina, lì 29-04-2016



Comune Di Latina

SEGRETERIA GENERALE

Parere ai sensi dell'Art. 97 del TUEL D.Lgs N° 267/2000 :

Favorevole

Sfavorevole

Latina, li 29/04/2016

Il Segretario Generale



Comune Di Latina

Su relazione del Dott. Giancarlo Paniccia, Dirigente del Servizio Tributi

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

- Visto il parere favorevole del Dott. Giancarlo Paniccia, Responsabile del Servizio Servizio Tributi circa la regolarità tecnica (art. 49 – D.Lgs n.267/2000);
- Visto il parere _____ del Dott. Giuseppe Manzi, Responsabile del Servizio Programmazione e Bilancio, circa la regolarità contabile (art. 49 – D.Lgs n.267/2000);

Premesso che l'art. 1, comma 639, della L. 27/12/2013 n. 147 (legge di Stabilità 2014), ha previsto l'istituzione, a decorrere dal 01/01/2014, dell'imposta unica comunale (IUC), composta dall'imposta municipale propria (IMU) di cui all'art. 13 del D.L. 06/12/2011, n. 201, convertito con modificazioni dalla L. 22/12/2011, n. 214, e dalla tassa sui rifiuti (TARI) e dal tributo per i servizi indivisibili (TASI);

VISTE le disposizioni dei commi 641 e seguenti del citato articolo 1 della L. 27/12/2013, n. 147, i quali disciplinano la tassa sui rifiuti (TARI), la quale sostituisce, con la medesima decorrenza di cui sopra, il previgente tributo comunale per i rifiuti ed i servizi (TARES), di cui all'art. 14 del D.L. 06/12/2011, n. 201, convertito con modificazioni dalla L. 22/12/2011, n. 214;

VISTI inoltre gli articoli 1 e 2 del D.L. 06/03/2014, n. 16, convertito con modificazioni dalla L. 02/05/2014, n. 68, i quali hanno modificato la disciplina della TARI;

VISTO in particolare il comma 683 il quale stabilisce che: *"il consiglio comunale deve approvare, entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione le tariffe della TARI in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, redatto dal soggetto che svolge il servizio stesso ed approvato dal consiglio comunale o da altra autorità competente a norma delle leggi vigenti in materia..."*;

RICHIAMATO inoltre l'art. 1, comma 169, della Legge 296/06 dove si prevede che gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento;

RICHIAMATO l'art. 52, comma 1 D.Lgs. 15 dicembre 1997 n. 446, relativo alla potestà generale degli Enti Locali in materia di entrate, che reca *"le Province ed i Comuni possono disciplinare con regolamento le proprie entrate, anche tributarie, salvo per quanto attiene alla individuazione e definizione delle fattispecie imponibili, dei soggetti passivi e della aliquota massima dei singoli tributi, nel rispetto delle esigenze di semplificazione degli adempimenti dei contribuenti"*;

VISTI i decreti emanati dal Ministero dell'Interno, di concerto con Ministero dell'economia e delle Finanze, in data 28 ottobre 2015, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale serie generale n. 254 del 31 ottobre 2015, rettificato dal decreto in data novembre 2015, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n.268 del 17 novembre 2015, con cui sono stati differiti i termini per l'approvazione del Bilancio di Previsione da parte degli EE.LL., per l'anno 2016 al 31 marzo e successivamente, con Decreto del 1° marzo 2016, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 55 del 7 marzo 2016, tale termine è stato ulteriormente differito al 30 aprile 2016;

ATTESO che la nuova tassa:

- assume natura tributaria, non essendo stati realizzati sistemi puntuali di misurazione delle quantità di rifiuti conferiti al servizio pubblico (commi 667 e 668, art. 1 .L. n. 147/2013);
- si compone di una quota fissa e una variabile a copertura dei costi del servizio di gestione dei rifiuti;
- fa salva l'applicazione del tributo provinciale per l'esercizio delle funzioni di tutela, protezione e igiene ambientale di cui all'art. 19 del D.lgs. 30 dicembre 1992 n. 504;

TENUTO conto che

Ai sensi dell'art. 1, comma 651 della Legge 147/2013, il comune nella commisurazione della TARI tiene conto dei criteri determinati con il Regolamento di cui al Decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158 (regolamento recante le norme per la elaborazione del metodo normalizzato per definire la tariffa del servizio di gestione del ciclo dei rifiuti urbani), lo stesso utilizzato per l'applicazione della TIA e della TARES;

- questo comune applica la tariffa secondo il metodo normalizzato di cui al DPR n.158/1999, a partire dall'anno 2006;



Comune Di Latina

CONSIDERATO che il gettito totale della tassa sui rifiuti nel 2016 dovrà coprire i costi totali per assicurare la copertura integrale dei costi del servizio di gestione dei rifiuti;

RICHIAMATO il regolamento comunale per la disciplina del tributo, approvato con deliberazione del Consiglio comunale n.78 del 23 settembre 2014, ai sensi dell'art. 52 del D.Lgs 15/12/1997, n. 446 e dell'art. 1, comma 682, della L. 27/12/2013, n. 147;

VISTO in particolare il regolamento comunale, il quale stabilisce che la tariffa è determinata sulla base dei criteri indicati nel regolamento di cui al D.P.R. 27/04/1998, n. 158, *cd metodo normalizzato*, come previsto dall'art. 1, comma 651, della L. 27/12/2013, n. 147;

VISTO il D.P.R. 27/04/1998, n. 158, disciplinante il metodo normalizzato per definire la tariffa del servizio di gestione del ciclo dei rifiuti urbani, applicabile per la determinazione della tariffa della tassa sui rifiuti;

RICHIAMATO in particolare l'art. 8 del D.P.R. 27/04/1998, n. 158, disciplinante il piano finanziario e la prescritta relazione;

RILEVATO CHE :

- che l'art. 1, comma 654, L. n. 147 del 27 dicembre 2013 (legge di Stabilità 2014), prevede, quale che sia il metodo utilizzato per la determinazione della tariffa, che sia assicurata la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio relativi al servizio;

- che l'art. 3 del D.P.R. 158/1999 stabilisce che "la tariffa è composta da una parte fissa, determinata in relazione alle componenti essenziali del costo del servizio, e da una parte variabile, rapportata alla quantità di rifiuti conferiti";

- che una volta effettuata la ripartizione tra utenze domestiche e non domestiche, l'art. 5. del D.P.R. n. 158/1999 fissa il metodo per definire la tariffa da applicare alle utenze domestiche, prevedendo una graduazione tariffaria in base sia alla superficie occupata, sia al numero dei componenti il nucleo familiare (nucleo con 1, 2, 3, 4, 5, 6 e più componenti);

- che i riferimenti alla superficie occupata e al numero dei componenti il nucleo familiare sono operati non in maniera proporzionale, ma in maniera da privilegiare i nuclei familiari più numerosi;

- che, in base all'art. 6 D.P.R. n. 158/1999, per le utenze non domestiche:

1) per il calcolo della parte fissa della tariffa è attribuita alla singola utenza sulla base di un coefficiente relativo alla potenziale produzione di rifiuti connessa alla tipologia di attività per unità di superficie assoggettabile a tariffa e determinato dal comune nell'ambito degli intervalli indicati nel punto 4.3 dell'allegato 1 del decreto.

2) per l'attribuzione della parte variabile della tariffa, il comma 2 dell'art. 6 , prevede la possibilità di applicare un sistema presuntivo per determinare la quota variabile della tariffa delle utenze non domestiche, per gli enti locali che non hanno organizzato un sistema di misurazione delle quantità di rifiuti effettivamente conferiti, che si ottiene come prodotto del costo unitario per la superficie dell'utenza per il coefficiente di produzione, risultante da coefficienti potenziali espressi in kg/mq anno che tengono conto della quantità di rifiuti minima e massima connessa alla tipologia di attività;

- che pertanto la definizione della concreta tariffa costituisce esercizio di discrezionalità espressiva dell'orientamento politico - amministrativo, consacrato negli atti regolamentari e di determinazione tariffaria dei Comuni, in quanto tali insindacabili in sede giudiziaria, come costantemente riconosciuto dalla giurisprudenza (Cons. Stato Sez. V, 10-02-2009, n. 750; Cons. Stato Sez. V, 10-07-2003, n. 4117; Cass. civ., 06-11-1981, n. 5849);

Dato atto che:

- l'art. 8 D.P.R. 158/1999 dispone che, ai fini della determinazione della tariffa, i Comuni devono approvare il Piano finanziario degli interventi relativi al servizio di gestione dei rifiuti urbani, individuando in particolare i costi del servizio e gli elementi necessari alla relativa attribuzione della parte fissa e di quella variabile della tariffa, per le utenze domestiche e non domestiche;

- con proposta di deliberazione n. 269 del 22/04/2016 del Commissario Straordinario con i poteri del Consiglio comunale, è stato approvato con Deliberazione n. 23 del 22/04/2016, in data odierna il Piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani per l'anno 2016;

Rilevato che:

- i coefficienti K_a sono previsti in misura unica dal D.P.R. n. 158/99, per cui per le utenze domestiche, la parte fissa è data da una quota unitaria dei costi fissi, dalla superficie dell'abitazione e da un coefficiente di adattamento variabile secondo il numero dei componenti il nucleo familiare, mentre la parte variabile è data da una quota unitaria dei costi variabili e da un coefficiente di produttività variabile secondo il numero dei componenti il nucleo familiare;

Ritenuto opportuno:



Comune Di Latina

- confermare i coefficienti Kb, Kc e Kd di cui al D.P.R. 158/1999, allegati alla Deliberazione di C.C n. 80 /2014 del 29/09/2014, quale parte integrante e sostanziale, relativa alla determinazione della TARI 2016;

Considerato che il piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti solidi urbani per la gestione ordinaria non avrebbe comportato un aumento delle tariffe Tari per l'anno 2016 rispetto al 2015;

Preso atto:

- che nel corso dell'anno 2015, la Regione Lazio – Direzione Regionale Territorio Urbanistica e Rifiuti – Area Ciclo Integrato dei Rifiuti - con determinazioni n. GO8251 del 3.07.2015 e n. G08368 del 7.7.2015, ha rideterminato la tariffa di accesso all'impianto RIDA AMBIENTE srl di recupero e smaltimento rifiuti urbani indifferenziati non pericolosi con produzione di CDF/CSS in esecuzione della Sentenza TAR Lazio n. 13299/2014, stabilendo, tra l'altro, la decorrenza dell'efficacia della nuova tariffa a far data dal 01.01.2012;
- che con nota 05.11.2015 prot. n. 516B, la RIDA AMBIENTE srl, in applicazione alla tariffa di cui alle richiamate determinazioni regionali, ha comunicato il rendiconto del conguaglio per le annualità 2012-2015 per il conferimento dei rifiuti da parte del Comune di Latina, che viene quantificato in Euro 2.412.063,82, più benefit 4% Euro 96.482,55, per un totale di Euro 2.508.546,37 oltre IVA;
- che tali maggiori oneri comportano un aumento considerevole delle tariffe TARI 2016 rispetto a quelle dell'anno 2015 in via straordinaria, atteso che, come precedentemente esplicitato, il costo ordinario per il 2016 non avrebbe determinato aumenti della tariffa TARI qualora non fosse pervenuto il predetto maggiore onere in favore della RIDA Ambiente;

Considerato:

- che per l'anno 2016, il costo complessivo del servizio, previsto nel piano finanziario approvato è pari €. 25.130.473,11, derivante dal dettaglio dei costi riportato nell'analisi del piano stesso, viene suddiviso secondo le voci che in base al D.P.R. 158/1999 compongono la parte fissa e la parte variabile della tariffa;

- i costi del servizio da coprire attraverso la parte fissa della tariffa sono pari a €. 11.585.550,09 pari al 46,10% del totale dei costi;

- i costi del servizio da coprire attraverso la parte variabile della tariffa sono pari a €. 13.544.923,02 pari al 53,90 % del totale dei costi;

- che dovendosi procedere, quindi, al riparto dei costi complessivi tra utenze domestiche e non domestiche dovendo operare una scelta discrezionale e sulla scorta di quanto determinato negli esercizi precedenti agevolando le utenze domestiche, come previsto dall'art. 4 comma 2 del D.P.R. n. 158 del 1999, vengono confermate le percentuali di cui alla Deliberazione di C.C n. 80 /2014 del 29/09/2014, relativa all'approvazione del listino tariffario della TARI per l'anno 2014, pari a: per quanto riguarda la parte fissa della tariffa del 58% per le utenze domestiche e del 42% per le utenze non domestiche, mentre si stabilisce, per quanto riguarda la parte variabile della tariffa, in base alla percentuale di produzione dei rifiuti;

- che occorre suddividere la quota fissa e la quota variabile delle utenze domestiche e non domestiche, applicando gli indici di produzione presunta stabiliti dal D.P.R. n 158/1999: " *Regolamento recante norme per la elaborazione del metodo normalizzato per definire la tariffa del servizio di gestione del ciclo dei rifiuti urbani* " nelle tabelle, allegato allo stesso provvedimento, 1.a e 2 per le utenze domestiche, 3.a la 4.a per quelle non domestiche, di seguito riassunte:

1) Coefficienti per l'attribuzione della parte fissa della tariffa alle utenze domestiche: Ka -coefficienti di adattamento per superficie e numero di componenti del nucleo familiare (i suoi valori sono determinati in misura fissa dal metodo normalizzato - tabella 1.a);

2) Coefficienti per l'attribuzione della parte variabile della tariffa alle utenze domestiche: Kb - coefficiente proporzionale di produttività per numero di componenti del nucleo familiare (metodo normalizzato tabella 2);

3) Coefficienti per l'attribuzione della parte fissa della tariffa alle utenze non domestiche: Kc - coefficiente potenziale di produzione (tabella 3.a);

4) Interventi di produzione Kg/mq anno per l'attribuzione della parte variabile della tariffa alle utenze non domestiche: Kd - coefficiente di produzione kg/mq anno (tabella 4.a);

Ritenuto:

- quindi che, concluso il riparto, sulla base delle percentuali individuate, della parte fissa e della parte variabile tra le utenze domestiche e le utenze non domestiche, la determinazione della tariffa per ciascuna delle categoria sopra evidenziata è stata effettuata secondo il listino allegato al presente provvedimento, di cui costituisce parte integrante e sostanziale e così costituito:

Prospetto 1) Riporta le voci di costi del servizio da coprire con la tariffa, suddivisi in costi fissi e costi variabili, ripartiti tra le categorie di utenza domestica e non domestica. I costi fissi sono suddivisi in base alla contribuzione al gettito delle due fasce, secondo le seguenti percentuali: 58% utenze domestiche e 42% utenze non domestiche; i costi variabili sono suddivisi in base alla produzione di rifiuti, come riportato in tabella;



Comune Di Latina

Prospetto 2) Riporta i coefficienti per l'attribuzione della parte fissa e di quella variabile della tariffa alle utenze domestiche ed a quelle non domestiche (rispettivamente coefficienti Ka e Kb per le utenze domestiche e Kc e Kd per le utenze non domestiche). I coefficienti Ka sono previsti in misura unica dal D.P.R. n. 158/99, mentre quelli Kb, previsti tra un minimo ed un massimo dal citato D.P.R. n. 158/99, sono stati adottati nella misura minima per le utenze con un numero di componenti maggiore o uguale a 3 e nella misura massima per le utenze con un numero di componenti minore o uguale a 2. Riguardo ai coefficienti Kc e Kd, previsti dal D.P.R. n. 158/99 tra un minimo ed un massimo, sono state operate le distinzioni indicate nei prospetti allegati così da adeguare il più possibile le singole tariffe alla effettiva situazione esistente nel Comune di Latina, soprattutto in termini di produzione di rifiuti e di partecipazione alla raccolta differenziata;

Prospetto 3) Riporta le superfici soggette a tariffa per le singole tipologie di utenza, sia domestica, sia non domestica, risultanti dall'archivio delle utenze al ed individua i costi unitari fissi e variabili sia per le utenze domestiche, sia per le utenze non domestiche. Detta individuazione è stata effettuata in base alle superfici effettive delle singole tipologie di utenza, risultante dagli archivi in possesso dell'Amministrazione. Alle superfici così individuate sono stati applicati gli idonei coefficienti Ka e Kb per le utenze domestiche, e Kc e Kd per le utenze non domestiche.

Prospetto 4) Riporta infine le singole misure tariffarie per utenze domestiche e per utenze non domestiche, suddivise tra parte fissa e parte variabile, misure determinate in base ai costi complessivi di cui al prospetto 1), ai coefficienti di cui al prospetto 2), alle superfici di cui al prospetto 3) ed ai costi unitari di cui allo stesso prospetto 4);

Preso atto che l'art. 21 del regolamento comunale ad oggetto : "Tributo giornaliero" prevede per le utenze soggette a tariffa giornaliera, applicabili ai soggetti che occupano o detengono temporaneamente, ossia per periodi inferiori a 183 giorni nel corso dell'anno solare, con o senza autorizzazione locali od aree pubbliche o di uso pubblico, che la misura tariffaria è determinata in base alla corrispondente tariffa annuale relativa alla corrispondente categoria di attività non domestica del tributo, rapportata a giorno e maggiorata del 50% ;

VISTE le previsioni agevolative contenute nel regolamento per l'applicazione del tributo comunale sui rifiuti, con particolare riferimento alle riduzioni accordate alle utenze domestiche per i risultati raggiunti nella raccolta differenziata ed all'utenza non domestica per l'avvio al recupero dei rifiuti assimilati prodotti;

Considerato che:

- la copertura delle riduzioni, esenzioni detassazioni e agevolazioni previste dagli articoli 23, 24, 26 e 27 del regolamento comunale per la disciplina del tributo (Deliberazione di C.C. di approvazione regolamento per la disciplina e l'applicazione della tassa sui rifiuti (TARI) n.78 del 25 settembre 2014, ai sensi dell'art. 1, comma 680, della L. 147/2013, è stata disposta (art 27, comma 9) ripartendo l'onere sull'intera platea dei contribuenti, in osservanza dell'obbligo di copertura integrale dei costi previsto dall'art. 1, comma 654 della Legge 27/12/2013 n. 147;
- ai sensi dell'art.33 bis della legge 28/02/2008 n. 31 è previsto un contributo per il servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti nei confronti delle istituzioni scolastiche che viene portato in abbattimento della quota fissa della tariffa delle utenze non domestiche stimato prudenzialmente in € 120.000,00 per l'esercizio 2016 in considerazione delle erogazioni operate negli esercizi precedenti dal Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca;

Atteso che ai sensi dell'art. 1, comma 688, L. 147/2013, la riscossione della tassa sui rifiuti sarà effettuata, in deroga quanto previsto dall'art. 35 del Regolamento per la disciplina e l'applicazione della tassa sui rifiuti (TARI) di cui alla Deliberazione di C.C. n. 78 del 23 settembre 2015 e a parziale rettifica dello stesso per il solo anno 2015, in n. 4 rate con scadenze fissate il giorno 16 dei prossimi mesi di ottobre, novembre, dicembre, gennaio

Confermato che l'intero importo potrà essere versato in un'unica soluzione entro la scadenza della prima rata fissata al 16 ottobre 2015;

Ritenuto opportuno dover confermare per quanto riguarda la riscossione del tributo le modalità organizzative già adottate per la TARI 2015, pertanto il versamento dovrà essere effettuato dai contribuenti utilizzando esclusivamente i modelli di pagamento unificato (F24) di cui all'art. 17 del decreto legislativo 9 luglio 1997, n 241, precompilati ed inviati da parte del Comune ai soggetti passivi, contenenti l'indicazione degli importi dovuti ;

Preso atto:

- che a norma dell'art. 13, comma 15, del D.L. 201/2011 a decorrere dall'anno 2012, tutte le deliberazioni regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie degli enti locali devono essere inviate al Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2, del decreto legislativo n. 446 del 1997, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione. Il mancato invio delle predette deliberazioni nei termini è sanzionato, previa diffida da parte del Ministero dell'Interno, con il blocco, sino all'adempimento dell'obbligo, dell'invio delle risorse a qualsiasi titolo dovute agli enti inadempienti. Con decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze, di concerto con il Ministero dell'Interno, di natura non regolamentare sono stabilite le modalità di attuazione, anche graduale, delle disposizioni di cui ai primi due periodi del presente comma. Il Ministero dell'Economia e delle Finanze pubblica, sul



Comune Di Latina

proprio sito informatico, le deliberazioni inviate dai comuni. Tale pubblicazione sostituisce l'avviso in Gazzetta Ufficiale previsto dall'articolo 52, comma 2, terzo periodo, del decreto legislativo n. 446 del 1997;

VISTO lo Statuto dell'Ente;

VISTO il Testo Unico degli Enti Locali, D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTA la legge la legge 27 dicembre 2013, n. 147, Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge di stabilita' 2014);

VISTO il D.P.R. n. 158 del 1999;

PROPONE DI DELIBERARE

1) di determinare per l'anno 2016 le seguenti tariffe della tassa sui rifiuti (TARI):

Utenze domestiche

Numero componenti	Ka	Quota fissa (€/mq/anno)	Kb	Quota variabile (€/anno)
1	0,86	€ 1,07185	1,00	€ 108,45425
2	0,94	€ 1,17156	1,80	€ 195,21765
3	1,02	€ 1,27127	1,80	€ 195,21765
4	1,10	€ 1,37097	2,20	€ 238,59935
5	1,17	€ 1,45822	2,90	€ 314,51733
6 o più	1,23	€ 1,533	3,40	€ 368,74445

Utenze non domestiche

Categorie di attività	Kc	Quota fissa (€/mq/anno)	Kd	Quota variabile (€/mq/anno)
1 MUSEI, BIBLIOTECHE, SCUOLE, ASSOCIAZIONI, LUOGHI DI CULTO	0,52	€ 1,27856	5,65	€ 1,11158
2 CINEMATOGRAFI E TEATRI	0,46	€ 1,13103	4,25	€ 0,83615
3 AUTORIMESSE E MAGAZZINI SENZA VENDITA DIRETTA	0,475	€ 1,16791	4,80	€ 0,94435
4 CAMPEGGI, DISTRIBUTORI CARBURANTI, IMPIANTI SPORTIVI	0,74	€ 1,81948	6,78	€ 1,3339
5 STABILIMENTI BALNEARI	0,56	€ 1,37691	4,11	€ 0,8086
6 ESPOSIZIONI, AUTOSALONI	0,445	€ 1,09415	5,12	€ 1,00731
7 ALBERGHI CON RISTORANTE	1,335	€ 3,28244	14,67	€ 2,86618
8 ALBERGHI SENZA RISTORANTE	1,02	€ 2,50794	10,98	€ 2,18021
9 CASE DI CURA E RIPOSO	1,18	€ 2,90134	13,55	€ 2,66583
10 OSPEDALI	1,26	€ 3,09804	15,67	€ 3,08292
11 UFFICI, AGENZIE, STUDI PROFESSIONALI	1,47	€ 3,61438	13,55	€ 2,66583
12 BANCHE E ISTITUTI DI CREDITO	0,86	€ 2,11453	7,89	€ 1,55228
13 NEGOZI DI ABBIGLIAMENTO, CALZATURE, LIBRERIE, CARTOLERIE, FERRAMENTA ED ALTRI BENI DUREVOLI	1,07	€ 2,63087	11,26	€ 2,21529
14 EDICOLA, FARMACIA, TABACCAIO, PLURILICENZE	1,20	€ 2,95051	13,21	€ 2,59894
15 NEGOZI PARTICOLARI QUALI FILATERIA, TENDE E TESSUTI, TAPPETI, CAPPELLI ED OMBRELLI, ANTIQUARIATO	0,79	€ 1,94242	7,90	€ 1,55425
16 BANCHI DI MERCATO BENI DUREVOLI	1,335	€ 3,28244	14,63	€ 2,87831
17 ATTIVITA' ARTIGIANALI TIPO BOTTEGHE: PARRUCCHIERE, BARBIERE, ESTETISTA	1,05	€ 2,5817	10,32	€ 2,03036
18 ATTIVITA' ARTIGIANALI TIPO BOTTEGHE: FALEGNAME, IDRAULICO, FABBRO, ELETTRICISTA	0,865	€ 2,12683	9,10	€ 1,79033
19 CARROZZERIA, AUTOFFICINA, ELETTRAUTO	1,065	€ 2,61858	11,58	€ 2,27825
20 ATTIVITA' INDUSTRIALI CON CAPANNONI DI PRODUZIONE	0,605	€ 1,48755	8,20	€ 1,61327



Comune Di Latina

21	ATTIVITA' ARTIGIANALI DI PRODUZIONE BENI SPECIFICI	0,655	€ 1,61049	8,10	€ 1,59359
22	RISTORANTI, TRATTORIE, OSTERIE, PIZZERIE, PUB	5,8905	€ 14,48333	90,55	€ 17,81481
23	MENSE, BIRRERIE, AMBURGHERIE	3,50	€ 8,60566	39,80	€ 7,83025
24	BAR, CAFFE', PASTICCERIA	4,2705	€ 10,50013	64,77	€ 12,74285
25	SUPERMERCATO, PANE E PASTA, MACELLERIA, SALUMI E FORMAGGI, GENERI ALIMENTARI	1,915	€ 4,70853	21,55	€ 4,23975
26	PLURILICENZE ALIMENTARI E/O MISTE	1,915	€ 4,70853	21,50	€ 4,22991
27	ORTOFRUTTA, PESCHERIE, FIORI E PIANTE, PIZZA AL TAGLIO	6,7455	€ 16,58557	98,98	€ 19,48939
28	IPERMERCATI DI GENERI MISTI	1,98	€ 4,86834	18,20	€ 3,58067
29	BANCHI DI MERCATO GENERI ALIMENTARI	5,03	€ 12,36756	60,50	€ 11,90277
30	DISCOTECHES, NIGHT CLUB	1,265	€ 3,15951	16,83	€ 3,31113

Utenze sconetate a tariffa giornaliera

La misura tariffaria è determinata in base alla corrispondente tariffa annuale del tributo, rapportata a giorno.

2) di dare atto che con le tariffe proposte di cui al punto precedente è assicurata in via previsionale la copertura integrale dei costi del servizio di gestione dei rifiuti urbani e assimilati, così come risultanti dal Piano finanziario per l'anno 2016 di cui alla Proposta di Deliberazione n. 269 del 22/06/2016 approvata in data odierna con deliberazione del Commissario Straordinario con i poteri del Consiglio comunale n. 13 del 22/06/2016;

3) di dare atto che sull'importo della tassa sui rifiuti si applica, il tributo provinciale per l'esercizio delle funzioni ambientali di cui all'art. 19 D. Lgs. 504/1992, con l'aliquota deliberata dalla provincia, ai sensi dell'art. 1, comma 666, della L. 147/2014, che per l'anno 2015 è pari al 3%;

4) stabilire che, ai sensi dell'art. 1, comma 688, L. 147/2013, che ai sensi dell'art. 1, comma 688, L. 147/2013, la riscossione della tassa sui rifiuti sarà effettuata, in deroga quanto previsto dall'art. 35 del Regolamento per la disciplina e l'applicazione della tassa sui rifiuti (TARI) di cui alla Deliberazione di C.C. n. 78 del 23 settembre 2015 e a parziale rettifica dello stesso per il solo anno 2016, in n. 4 rate con scadenze fissate il giorno 16 dei prossimi mesi di settembre, ottobre, novembre, dicembre 2016;

5) di stabilire che l'intero importo potrà essere versato in un'unica soluzione entro la scadenza della prima rata fissata al 16 settembre 2016;

6. di stabilire che, ai fini della riscossione della tassa, il versamento dovrà essere effettuato dai contribuenti utilizzando esclusivamente i modelli di pagamento unificato (F24) di cui all'art. 17 del decreto legislativo 9 luglio 1997, n 241, precompilati ed inviati da parte del Comune ai soggetti passivi, contenenti l'indicazione degli importi dovuti ;

7. di trasmettere copia della presente deliberazione, a norma dell'art. 13, comma 15, del D.L. 201/2011, al Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2, del decreto legislativo n. 446 del 1997, comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione, per via telematica per la pubblicazione nel sito informatico.

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

con i poteri del Consiglio Comunale ex art. 42 D.Lgs n. 267/2000

- Vista la surriportata proposta di deliberazione;
- Visto il parere favorevole di del Dott. Giancarlo Paniccia, Responsabile del Servizio Servizio Tributi, circa la regolarità tecnica (art. 49 – D.Lgs n.267/2000);
- Visto il parere favorevole del dott. Giuseppe Manzi di Responsabile del Servizio Programmazione e Bilancio, circa la regolarità contabile (art. 49 – D.Lgs n.267/2000);
- Visto il parere di conformità del Segretario Generale

DELIBERA

Di approvare la surriportata proposta di deliberazione.



Comune Di Latina

Letto, confermato e sottoscritto.

IL SEGRETARIO GENERALE

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

Di dichiarare la presente immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 comma 4 del D.Lgs n 267/2000

IL SEGRETARIO GENERALE

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO



Comune Di Latina

RELAZIONE DI PUBBLICAZIONE

Si attesta che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio informatico dal 03/05/2016 e vi resterà per quindici giorni consecutivi, come previsto dall'articolo 124, comma 1 del D.Lgs n. 267/2000 e 32 della Legge 69/2009.

COMUNE DI LATINA
Responsabile del procedimento
St. ...
FICHI DELIBERE
Roberto NARDOZZI

ATTESTATO DI COMPIUTA PUBBLICAZIONE

Si attesta che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio informatico dal _____ al _____ con il numero _____ di registro di repertorio.

Il Responsabile del procedimento

PROSPETTO 1

COSTI FISSI E VARIABILI 2016

COSTI FISSI			
CG	CSL	Costi Spazzamento e Lavaggio strade e piazze pubbliche	€ 1.960.504,94
CG	AC	Altri Costi	€ 99.911,19
CC	CARC	Costi Amministrativi dell'Accertamento, della Riscossione e del Contenzioso	€ 558.014,82
CC	CGG	Costi Generali di Gestione	€ 6.749.992,90
CC	CCD	Costi Comuni Diversi	€ -364.821,48
CK	Amm.	Ammortamenti	€ 2.581.947,72
Totale			€ 11.585.550,09

RIPARTIZIONE COSTI FISSI

Totale costi	Utenze	Quota	Importo
€ 11.585.550,09	Domestiche	58,00 %	€ 6.719.619,05
	Non domestiche	42,00 %	€ 4.865.931,04

COSTI VARIABILI			
CG	CRT	Costi di Raccolta e Trasporto RSU	€ 1.800.934,27
CG	CTS	Costi di Trattamento e Smaltimento RSU	€ 8.033.057,60
CG	CRD	Costi di Raccolta Differenziata per materiale	€ 2.102.090,58
CG	CTR	Costi di Trattamento e Riciclo (al netto dei proventi della vendita di materiale ed energia derivante da rifiuti)	€ 1.608.840,57
Totale			€ 13.544.923,02

RIPARTIZIONE COSTI VARIABILI

Tipo	Quantità rifiuti (Kg)	%
Totale rifiuti	68.846.539,00	100,00 %
Domestiche	46.418.144,43	67,42 %
Non Domestiche	22.428.394,57	32,58 %

Totale costi	Utenze	Quota	Importo
€ 13.544.923,02	Domestiche	67,42 %	€ 9.132.342,78
	Non domestiche	32,58 %	€ 4.412.580,24

Comune di Latina
 Allegato alla delibera n. 42 del 22/04/2016
 n. 42 del 22/04/2016
 IL SEGRETARIO GENERALE



Prospetto 3
Determinazione tariffe del Tributo comunale sui rifiuti e sui servizi
Anno 2016

COSTI

Suddivisione costi tra utenze domestiche e non domestiche:

Utenze	Costi fissi	Costi variabili	Totale
Domestiche	€ 6.719.619,05	€ 9.132.342,78	€ 15.851.961,83
Non domestiche	€ 4.865.931,04	€ 4.412.580,24	€ 9.278.511,28
Totale	€ 11.585.550,09	€ 13.544.923,02	€ 25.130.473,11

UTENZE DOMESTICHE

DETERMINAZIONE QUOTA FISSA

Costi fissi 6.719.619,05 / Superficie ponderata (1) 5.391.489,603500 = Quf (quota unitaria €/mq) € 1,24634

(1) Superficie ponderata: totale delle superfici raggruppate per occupanti, moltiplicate per il coefficiente scelto (Superficie utile * Ka)

Quota fissa suddivisa per numero componenti

Numero componenti	Superficie	Superficie utile (2)	Ka	Quota fissa (€/mq/anno)
1	1.276.404,04	1.224.706,56	0,86	€ 1,07185
2	1.919.088,12	1.738.037,84	0,94	€ 1,17156
3	1.198.547,46	1.151.315,26	1,02	€ 1,27127
4	1.042.261,36	1.005.564,25	1,10	€ 1,37097
5	262.147,76	249.477,78	1,17	€ 1,45822
6 o più	111.858,98	106.015,53	1,23	€ 1,533
Totale	5.812.892,84	5.477.135,88		

(2) Superficie calcolata in rapporto alle diverse riduzioni previste in regolamento

DETERMINAZIONE QUOTA VARIABILE

Qtà rifiuti domestiche 46.418.144,43 / Utenze ponderate (3) 84.204,564000 = Quv (quota unitaria di produzione Kg/utenza) € 551,2544953

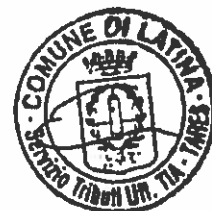
Costi variabili 9.132.342,78 / Qtà rifiuti domestiche 46.418.144,43 = Cu (Costo unitario €/Kg) € 0,1967408

Quv * Cu (quota variabile per singola utenza) = € 108,45425

(3) Utenze ponderate: numero di utenze raggruppate per occupanti, moltiplicate per il coefficiente scelto (Utenze utili * Kb)

Quota variabile suddivisa per numero componenti

Numero componenti	Utenze (4)	Utenze utili (4) (5)	Kb	Quota variabile (€/anno)
1	13.139,16	12.514,56	1,00	€ 108,45425
2	17.944,30	15.798,24	1,80	€ 195,21765
3	10.294,85	9.722,17	1,80	€ 195,21765
4	8.631,26	8.152,93	2,20	€ 238,59935
5	2.009,66	1.857,40	2,90	€ 314,51733
6 o più	779,39	711,00	3,40	€ 368,74445
Totale	52.816,88	48.769,26		



(4) Eventuali decimali sono dovuti a occupazioni inferiori a 365 giorni e/o alle riduzioni applicate

(5) Numero di utenze calcolate in rapporto alle diverse riduzioni previste in Regolamento

UTENZE NON DOMESTICHE

DETERMINAZIONE QUOTA FISSA

Costi fissi 4.865.931,04 / Superficie ponderata (6) 1.979.022,212340 = Qapf (quota unitaria €/mq) € 2,45876

(6) Superficie ponderata: totale delle superfici raggruppate per attività, moltiplicate per il coefficiente scelto (Superficie utile * Kc)

Quota fissa suddivisa per attività

	Categorie di attività	Utenze	Superficie	Superficie utile (7)	Kc	Quota fissa (€/mq/anno)
1	MUSEI, BIBLIOTECHE, SCUOLE, ASSOCIAZIONI, LUOGHI DI CULTO	349,00	103.410,49	95.639,49	0,52	€ 1,27858
2	CINEMATOGRAFI E TEATRI	6,00	4.228,00	4.228,00	0,46	€ 1,13103
3	AUTORIMESSE E MAGAZZINI SENZA VENDITA DIRETTA	1 003,00	289.102,70	273.783,60	0,475	€ 1,16791
4	CAMPEGGI, DISTRIBUTORI CARBURANTI, IMPIANTI SPORTIVI	131,00	138.009,00	92.057,30	0,74	€ 1,81948
5	STABILIMENTI BALNEARI	35,00	76.025,00	74.025,00	0,56	€ 1,37891
6	ESPOSIZIONI, AUTOSALONI	165,00	95.772,00	93.684,80	0,445	€ 1,09415
7	ALBERGHI CON RISTORANTE	32,00	24.527,00	24.527,00	1,335	€ 3,28244
8	ALBERGHI SENZA RISTORANTE	6,00	4.883,00	4.883,00	1,02	€ 2,50794
9	CASE DI CURA E RIPOSO	43,00	55.364,00	55.364,00	1,18	€ 2,90134
10	OSPEDALI	112,00	48.457,30	48.365,30	1,26	€ 3,09804
11	UFFICI, AGENZIE, STUDI PROFESSIONALI	2 028,00	285.024,89	280.230,23	1,47	€ 3,61438
12	BANCHE E ISTITUTI DI CREDITO	77,00	31.454,09	31.385,09	0,86	€ 2,11453
13	NEGOZI DI ABBIGLIAMENTO, CALZATURE, LIBRERIE, CARTOLERIE, FERRAMENTA ED ALTRI BENI DUREVOLI	1.101,00	186.697,74	180.934,74	1,07	€ 2,63087
14	EDICOLA, FARMACIA, TABACCAIO, PLURILICENZE	173,00	13.306,47	12.992,17	1,20	€ 2,95051
15	NEGOZI PARTICOLARI QUALI FILATERIA, TENDE E TESSUTI, TAPPETI, CAPPELLI ED OMBRELLI, ANTIQUARIATO	73,00	6.287,23	6.259,23	0,79	€ 1,94242
16	BANCHI DI MERCATO BENI DUREVOLI	67,00	576,00	576,00	1,335	€ 3,28244
17	ATTIVITA' ARTIGIANALI TIPO BOTTEGHE: PARRUCCHIERE, BARBIERE, ESTETISTA	372,00	22.861,00	22.607,70	1,05	€ 2,5817
18	ATTIVITA' ARTIGIANALI TIPO BOTTEGHE: FALEGNAMI, IDRAULICO, FABBRO, ELETTRICISTA	208,00	31.327,60	30.250,20	0,865	€ 2,12683
19	CARROZZERIA, AUTOFFICINA, ELETTRAUTO	251,00	65.044,00	63.090,40	1,065	€ 2,61858
20	ATTIVITA' INDUSTRIALI CON CAPANNONI DI PRODUZIONE	353,00	147.696,00	145.827,60	0,605	€ 1,48755
21	ATTIVITA' ARTIGIANALI DI PRODUZIONE BENI SPECIFICI	304,00	46.710,77	45.589,15	0,655	€ 1,81049
22	RISTORANTI, TRATTORIE, OSTERIE, PIZZERIE, PUB	228,00	36.680,30	36.105,20	5,8905	€ 14,48333
23	MENSE, BIRRERIE, AMBURGHERIE	58,00	9.807,00	9.630,00	3,50	€ 8,60566
24	BAR, CAFFE', PASTICCERIA	416,00	34.213,88	32.496,68	4,2705	€ 10,50013
25	SUPERMERCATO, PANE E PASTA, MACELLERIA, SALUMI E FORMAGGI, GENERI ALIMENTARI	207,00	54.446,00	53.397,50	1,915	€ 4,70853
26	PLURILICENZE ALIMENTARI E/O MISTE	40,00	2.952,80	2.865,80	1,915	€ 4,70853
27	ORTOFRUTTA, PESCHERIE, FIORI E PIANTE, PIZZA AL TAGLIO	112,00	7.932,00	7.745,50	6,7455	€ 16,58557
28	IPERMERCATI DI GENERI MISTI	8,00	15.039,00	15.039,00	1,98	€ 4,86834
29	BANCHI DI MERCATO GENERI ALIMENTARI	60,00	526,00	526,00	5,03	€ 12,36756
30	DISCOTECHES, NIGHT CLUB	34,00	13.215,00	12.115,00	1,285	€ 3,15951
	Totale	8.335,00	1.851.576,06	1.756.020,48		

(7) Superficie calcolata in rapporto alle diverse riduzioni previste in regolamento e all'eventuale maggiorazione per la tariffa giornaliera



DETERMINAZIONE QUOTA VARIABILE

Costi variabili 4.412.580,24 / Qtà rifiuti Non Dom. 22.428.394,57180 = Cu (Costo unitario €/Kg) € 0,19674

Quota variabile suddivisa per attività

	Categorie di attività	Utenze	Superficie	Superficie utile (a)	Kd	Quota variabile (€/mq/anno)
1	MUSEI, BIBLIOTECHE, SCUOLE, ASSOCIAZIONI, LUOGHI DI CULTO	349,00	103.410,49	94.874,49	5,65	€ 1,11158
2	CINEMATOGRAFI E TEATRI	6,00	4.228,00	4.228,00	4,25	€ 0,83615
3	AUTORIMESSE E MAGAZZINI SENZA VENDITA DIRETTA	1 003,00	289 102,70	273.654,60	4,80	€ 0,94435
4	CAMPEGGI, DISTRIBUTORI CARBURANTI, IMPIANTI SPORTIVI	131,00	138 009,00	90.622,30	6,78	€ 1,3339
5	STABILIMENTI BALNEARI	35,00	76 025,00	54.424,50	4,11	€ 0,8086
6	ESPOSIZIONI, AUTOSALONI	165,00	95.772,00	92.299,10	5,12	€ 1,00731
7	ALBERGHI CON RISTORANTE	32,00	24 527,00	23.928,00	14,67	€ 2,88618
8	ALBERGHI SENZA RISTORANTE	6,00	4 883,00	4 883,00	10,98	€ 2,16021
9	CASE DI CURA E RIPOSO	43,00	55 364,00	55.364,00	13,55	€ 2,66583
10	OSPEDALI	112,00	48 457,30	48.365,30	15,67	€ 3,08292
11	UFFICI, AGENZIE, STUDI PROFESSIONALI	2 028,00	285 024,69	280 201,73	13,55	€ 2,66583
12	BANCHE E ISTITUTI DI CREDITO	77,00	31 454,09	31 385,09	7,89	€ 1,55228
13	NEGOZI DI ABBIGLIAMENTO, CALZATURE, LIBRERIE, CARTOLERIE, FERRAMENTA ED ALTRI BENI DUREVOLI	1 101,00	186 697,74	180.934,74	11,26	€ 2,21529
14	EDICOLA, FARMACIA, TABACCAIO, PLURILICENZE	173,00	13 306,47	12 992,17	13,21	€ 2,59894
15	NEGOZI PARTICOLARI QUALI FILATERIA, TENDE E TESSUTI, TAPPETI, CAPPELLI ED OMBRELLI, ANTIQUARIATO	73,00	8 287,23	6 259,23	7,90	€ 1,55425
16	BANCHI DI MERCATO BENI DUREVOLI	67,00	576,00	576,00	14,83	€ 2,87831
17	ATTIVITA' ARTIGIANALI TIPO BOTTEGHE PARRUCCHIERE, BARBIERE, ESTETISTA	372,00	22 861,00	22 607,70	10,32	€ 2,03036
18	ATTIVITA' ARTIGIANALI TIPO BOTTEGHE, FALEGNAMI, IDRAULICO, FABBRO, ELETTRICISTA	208,00	31 327,60	30 250,20	9,10	€ 1,79033
19	CARROZZERIA, AUTOFFICINA, ELETTRAUTO	251,00	65 044,00	63 090,40	11,58	€ 2,27825
20	ATTIVITA' INDUSTRIALI CON CAPANNONI DI PRODUZIONE	353,00	147 696,00	145 627,60	8,20	€ 1,61327
21	ATTIVITA' ARTIGIANALI DI PRODUZIONE BENI SPECIFICI	304,00	46 710,77	45 589,15	8,10	€ 1,59359
22	RISTORANTI, TRATTORIE, OSTERIE, PIZZERIE, PUB	228,00	36 680,30	35 918,70	90,55	€ 17,81481
23	MENSE, BIRRERIE, AMBURGHERIE	58,00	9 807,00	9 547,50	39,80	€ 7,83025
24	BAR, CAFFE', PASTICCERIA	416,00	34 213,88	32.476,68	64,77	€ 12,74285
25	SUPERMERCATO, PANE E PASTA, MACELLERIA, SALUMI E FORMAGGI, GENERI ALIMENTARI	207,00	54 446,00	53 373,50	21,55	€ 4,23975
26	PLURILICENZE ALIMENTARI E/O MISTE	40,00	2 952,80	2 865,80	21,50	€ 4,22991
27	ORTOFRUTTA, PESCHERIE, FIORI E PIANTE, PIZZA AL TAGLIO	112,00	7 932,00	7 745,50	98,96	€ 19 46939
28	IPERMERCATI DI GENERI MISTI	8,00	15 039,00	15 039,00	18,20	€ 3,59067
29	BANCHI DI MERCATO GENERI ALIMENTARI	60,00	526,00	526,00	60,50	€ 11,90277
30	DISCOTECHES, NIGHT CLUB	34,00	13 215,00	12 115,00	16,83	€ 3,31113
	Totale	8.335,00	1 851 576,06	1 731 764,98		

(8) Superficie calcolata in rapporto alle diverse riduzioni previste in regolamento e all'eventuale maggiorazione per la tariffa giornaliera

Utenze soggette a tariffa giornaliera

La misura tariffaria è determinata in base alla corrispondente tariffa annuale del tributo, rapportata a giorno.



PROSPETTO 4
Tariffe del Tributo comunale sui rifiuti e sui servizi
Anno 2016

Utenze domestiche

Numero componenti	Ka	Quota fissa (€/mq/anno)	Kb	Quota variabile (€/anno)
1	0,86	€ 1,07185	1,00	€ 108,45425
2	0,94	€ 1,17156	1,80	€ 195,21765
3	1,02	€ 1,27127	1,80	€ 195,21765
4	1,10	€ 1,37097	2,20	€ 238,59935
5	1,17	€ 1,45822	2,90	€ 314,51733
6 o più	1,23	€ 1,533	3,40	€ 368,74445

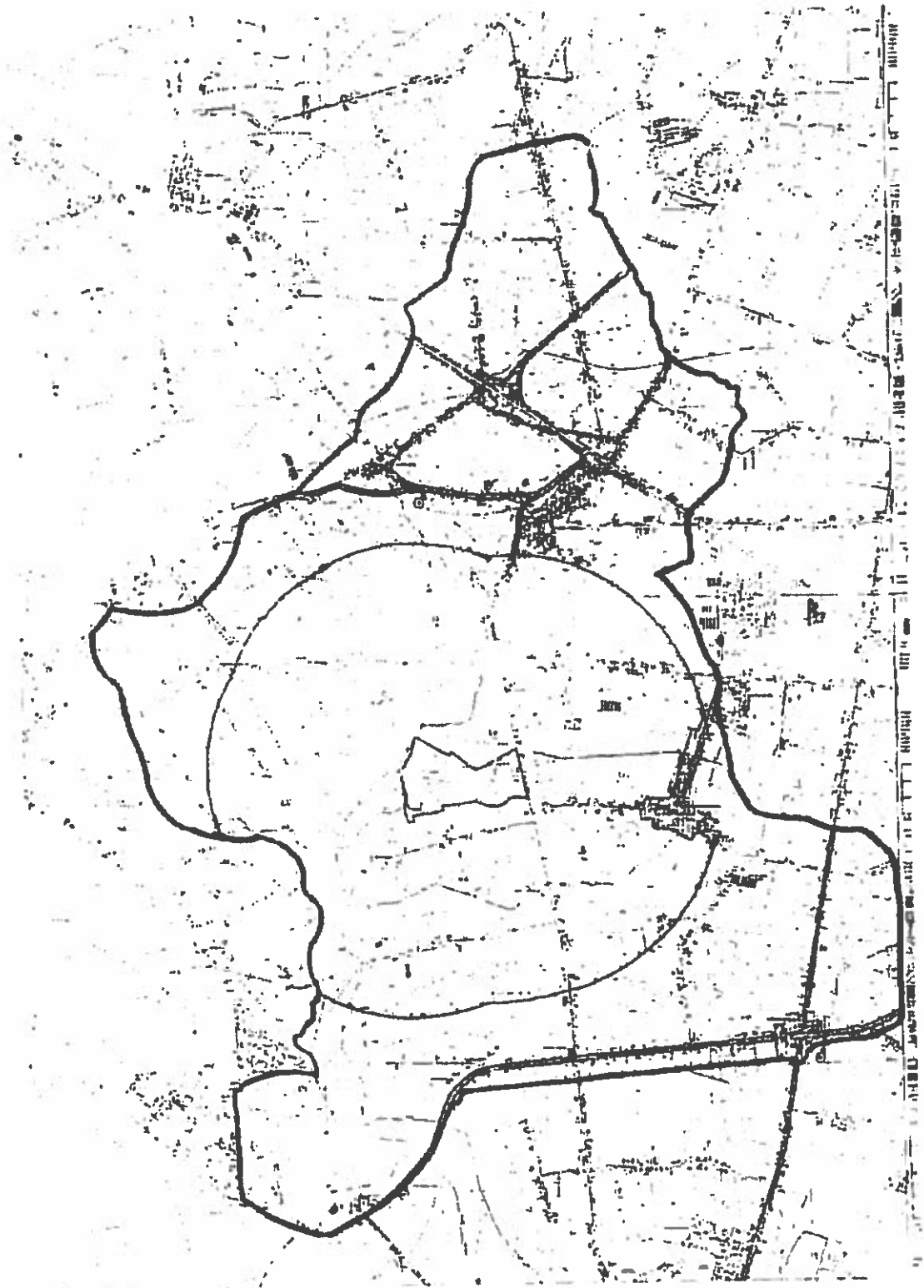
Utenze non domestiche

Categorie di attività		Kc	Quota fissa (€/mq/anno)	Kd	Quota variabile (€/mq/anno)
1	MUSEI, BIBLIOTECHE, SCUOLE, ASSOCIAZIONI, LUOGHI DI CULTO	0,52	€ 1,27856	5,65	€ 1,11158
2	CINEMATOGRAFI E TEATRI	0,46	€ 1,13103	4,25	€ 0,83615
3	AUTORIMESSE E MAGAZZINI SENZA VENDITA DIRETTA	0,475	€ 1,16791	4,80	€ 0,94435
4	CAMPEGGI, DISTRIBUTORI CARBURANTI, IMPIANTI SPORTIVI	0,74	€ 1,81948	6,78	€ 1,3339
5	STABILIMENTI BALNEARI	0,56	€ 1,37691	4,11	€ 0,8086
6	ESPOSIZIONI, AUTOSALONI	0,445	€ 1,09415	5,12	€ 1,00731
7	ALBERGHI CON RISTORANTE	1,335	€ 3,28244	14,67	€ 2,88618
8	ALBERGHI SENZA RISTORANTE	1,02	€ 2,50794	10,98	€ 2,16021
9	CASE DI CURA E RIPOSO	1,18	€ 2,90134	13,55	€ 2,66583
10	OSPEDALI	1,26	€ 3,09804	15,67	€ 3,08292
11	UFFICI, AGENZIE, STUDI PROFESSIONALI	1,47	€ 3,61438	13,55	€ 2,66583
12	BANCHE E ISTITUTI DI CREDITO	0,86	€ 2,11453	7,89	€ 1,55228
13	NEGOZI DI ABBIGLIAMENTO, CALZATURE, LIBRERIE, CARTOLERIE, FERRAMENTA ED ALTRI BENI DUREVOLI	1,07	€ 2,63087	11,26	€ 2,21529
14	EDICOLA, FARMACIA, TABACCAIO, PLURILICENZE	1,20	€ 2,95051	13,21	€ 2,59894
15	NEGOZI PARTICOLARI QUALI FILATERIA, TENDE E TESSUTI, TAPPETI, CAPPELLI ED OMBRELLI, ANTIQUARIATO	0,79	€ 1,94242	7,90	€ 1,55425
16	BANCHI DI MERCATO BENI DUREVOLI	1,335	€ 3,28244	14,63	€ 2,87831
17	ATTIVITA' ARTIGIANALI TIPO BOTTEGHE. PARRUCCHIERE, BARBIERE, ESTETISTA	1,05	€ 2,5817	10,32	€ 2,03036
18	ATTIVITA' ARTIGIANALI TIPO BOTTEGHE. FALEGNAME, IDRAULICO, FABBRO, ELETTRICISTA	0,865	€ 2,12683	9,10	€ 1,79033
19	CARROZZERIA, AUTOFFICINA, ELETTRAUTO	1,065	€ 2,61858	11,58	€ 2,27825
20	ATTIVITA' INDUSTRIALI CON CAPANNONI DI PRODUZIONE	0,605	€ 1,48755	8,20	€ 1,61327
21	ATTIVITA' ARTIGIANALI DI PRODUZIONE BENI SPECIFICI	0,855	€ 1,61049	8,10	€ 1,59359
22	RISTORANTI, TRATTORIE, OSTERIE, PIZZERIE, PUB	5,8905	€ 14,48333	90,55	€ 17,81481
23	MENSE, BIRRERIE, AMBURGHERIE	3,50	€ 8,60566	39,80	€ 7,83025
24	BAR, CAFFE', PASTICCERIA	4,2705	€ 10,50013	64,77	€ 12,74285
25	SUPERMERCATO, PANE E PASTA, MACELLERIA, SALUMI E FORMAGGI, GENERI ALIMENTARI	1,915	€ 4,70853	21,55	€ 4,23975
26	PLURILICENZE ALIMENTARI E/O MISTE	1,915	€ 4,70853	21,50	€ 4,22991
27	ORTOFRUTTA, PESCHERIE, FIORI E PIANTE, PIZZA AL TAGLIO	6,7455	€ 16,58557	98,96	€ 19,46939
28	IPERMERCATI DI GENERI MISTI	1,98	€ 4,88834	18,20	€ 3,58067
29	BANCHI DI MERCATO GENERI ALIMENTARI	5,03	€ 12,36756	60,50	€ 11,90277
30	DISCOTEQUE, NIGHT CLUB	1,285	€ 3,15951	16,83	€ 3,31113

Utenze soggette a tariffa giornaliera

La misura tariffaria è determinata in base alla corrispondente tariffa annuale del tributo, rapportata





Handwritten signature or scribble.